

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Presidente Onorario S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA Duca di Pistoia

Sede Centrale: TORINO

Sezioni: TORINO, IVREA, PINEROLO, TORRE PELLICE
NOVARA, VERONA, VICENZA

Aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro

A CHI TOCCA

E' risaputo che le famiglie alpinistiche possono classificare i propri membri in due categorie: quelli che vanno in montagna e quelli che non ci vanno, o, per essere più precisi, quelli che non ci vanno più.

Chi scrive appartiene, suo malgrado, alla seconda.

Si può domandare che ci si stia a fare: mai nelle comitive, mai ai campeggi, mai nei rifugi, mai sulle vette.

Si è dei soci, se non indegni, almeno degeneri; sembrerebbe più logico uscire dall'Associazione e non darle noia ogni tanto con della prosa inutile e astratta.

E' un ragionamento che pare senza grinze, e tale si potrebbe davvero considerare se non destasse sospetto la larga applicazione che, ahimè, ha avuto.

Naturalmente non si può restar sempre giovani, sempre studenti, sempre figli di famiglia. Un bel giorno bisogna ben entrare decisamente nella vita, prendervi un posto con serietà, caricarsi delle responsabilità, dei doveri imprescindibili, abbandonare la spensieratezza delle imprese alpine. Forse per i nuovi doveri di famiglia, o di professione, ci si ritira... a vita privata, dapprima con rammarico, poi con indifferenza, poi ancora pare gran fatica pensare di ritornare in un ambiente che è cambiato, che non è più quello di un tempo, dove non si conosce più nessuno!...

Davvero che sia proprio così? O non piuttosto noi siamo i cambiati?

Serietà di professione, doveri di famiglia sono cose indubbiamente... serie, ma non sempre incompatibili con l'attaccamento fattivo e continua-

tivo all'Associazione. Qualche volta sono pretesti, diciamolo anche tranquillamente: sono debolezze. Contro le quali occorre reagire.

Se l'antica compagnia ha forzatamente perso qualche elemento, altri ve ne sono rimasti, ed altri l'Associazione può offrirne per la continuità: soprattutto occorre non straniarsi dall'ambiente e pensare che esso può ancora meritare il nostro interessamento e il contributo della nostra attività. E' un po' un dovere di gratitudine verso l'Associazione, un'offerta di affetto, di esperienza e di consiglio verso i venuti dopo di noi, un debito di solidarietà verso l'istituzione che a noi recò del bene, ed alla quale, dopo aver chiesto, sarebbe appena giusto un poco donare. E questo si può fare — guarda un po' — anche senza ritornare sovente in montagna, senza essere l'assiduo dei rifugi e delle vette, e accontentandosi di mèta più modeste, di fatiche più conformi alle prerogative della propria posizione.

Tanto più che, per i buoni papà, ciò potrebbe anche servire a preparare l'ambiente per la prole: oh! verrà presto il tempo — e per non pochi è già venuto — in cui questa prenderà la via del monte. Non più per scoprirlo, come toccò a noi: (per quanto le scoperte non siano esaurite ed il mondo alpino sia sempre un gran libro anche per i ragazzi novecento) ma per conoscerlo ed amarlo con quella consapevolezza che la nostra esperienza può suscitare.

Se i ragazzi ricondurranno i genitori alla montagna ne verrà vantaggio per gli uni e per gli altri, migliore tornando la stessa compagnia sociale nella guida e nella partecipazione della famiglia; e salutare, spiritualmente e fisicamente, essendo per chi è carico di doveri e di serietà, il mantenere vivo il contatto con quella montagna, che un giorno fu prodiga di benesere, di insegnamenti, di soddisfazioni, di elevazioni.

Ma ho detto che io appartengo alla seconda categoria, quella che non va più in montagna. Ed allora? Ancora un Padre Zappata? Ma badate bene: ho detto che mio malgrado non ci vado più; e chissà se l'esempio degli altri non avrebbe il potere di richiamarmi nuovamente lassù. Ne sarei riconoscentissimo!

NATALE REVIGLIO.

AGOSTINO FERRARI

Dopo Guido Rey, dopo Giovanni Bobba, il 1935 ha steso la coltre funebre anche su AGOSTINO FERRARI.

Triade di lutti ben grave per l'alpinismo torinese ed italiano. Ed anche per la *Giovane Montagna* che contava tra i suoi amici queste personalità.

La Rivista ospitò più volte scritti del Ferrari, che rispondeva cordialmente alle richieste dei redattori; e quando l'Alpinista e il Narratore idearono il *Gruppo Scrittori di Montagna* vollero subito che la *Giovane Montagna* vi partecipasse con tre dei suoi esponenti.

Il FERRARI aveva un passato di vita alpinistica e letteraria di primo ordine e l'una e l'altra amava, col desiderio di vederle entrambe progredire nel concetto e nelle manifestazioni delle nuove poderose masse accorse alla scuola educatrice della montagna. In questo intento aveva concretato i suoi propositi con l'edizione della Rivista « Montagna » i cui collaboratori appartengono esclusivamente al Gruppo.

Le nostre pagine, ridotte di numero e di portata, come non possono dimenticare di aver avuto un tempo lustro anche dalla Sua penna forbita, così non vogliono che sulla Sua tomba troppo presto aperta non sia recitata una preghiera, tributo di cristiana pietà e di fraterna gratitudine.

N. R.

SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE « GIOVANE MONTAGNA » DEL CLUB ALPINO ITALIANO

CASA DELLO SCIATORE A SAUZE D'OUX

Oltre la precedenza assoluta e la giusta condizione di favore ai nostri Soci, essa viene aperta anche ai Soci delle altre società alpinistiche.

E' obbligatorio, per tutti, firmare su apposito registro.

Ogni domenica o festività religiosa, nella Chiesa parrocchiale, alle ore 7,30 verrà celebrata la S. Messa.

Tariffe:

Pernottamento Soci Giovane Montagna: L. 3,50 (presentare la tessera sociale).

Non soci: L. 4,50.

Tassa d'ingresso e soggiorno per chi non pernotta, soci e non soci: L. 1.

19 Gennaio 1936 - XIV

BARDONECCHIA: A B C dello Sci

Ritrovo ore 5,30: S. Messa.

Ore 6,29: partenza da P. N.

Ore 8,40: arrivo a Bardonecchia.

Esercitazioni. Melezet.

Possibilità di gita al Colomion.

Ore 18,15 partenza da Bardonecchia.

Ore 20,22 arrivo a Torino.

Direttore di gita: Angelo Musso.

Spesa di viaggio L. 13.

2 Febbraio 1936 - XIV

DORMILLOUSE (m. 2907)

Ore 5 S. Messa.

Ore 6 partenza da P. N. per Claviere.

Ore 17 ritrovo a Claviere per il ritorno.

Ore 18,34 partenza da Oulx.

Arrivo a Torino ore 20,22.

Comitiva A: Cima Dormillouse. Direttore di gita Carlo Banaudi.

Comitiva B: Traversata alla Capanna Mautino. Direttore di gita Pippo Daviso.

Spesa di viaggio L. 23,50.

Le iscrizioni alle gite si ricevono in Sede il venerdì immediatamente precedente e dalle ore 21,30 alle ore 22,30.

COPPA PIER GIORGIO FRASSATI

Campionato Sociale di Sci

Sauze d'Oulx - 9 Febbraio 1936 - XIV

Gara di mezzo fondo su percorso di circa 15 Km.

Vi possono partecipare tutti i soci della Sezione di Torino.

Tassa di iscrizione L. 3.

Le iscrizioni si ricevono in sede la sera di mercoledì 5 febbraio dalle ore 21,30 alle ore 22,30.

La gara non sarà effettuata se non vi sarà un minimo di cinque partecipanti.

Organizzatore: Carlo Pol, *rappresentante della F.I.S.I.*

In occasione della gara si dà convegno ai soci della Sezione a Sauze d'Oulx col seguente orario di massima.

Sabato 8 febbraio — Ore 19 partenza da Torino.

Domenica 9 — Partenza da Oulx ore 17,53.

Arrivo a Torino ore 19,44.

Verrà esaminata la possibilità di organizzare un pranzo sociale.

LUTTI

Dopo breve malattia si è spenta la mamma del nostro carissimo vice presidente Francesco Martori.

All'amico ed alla di lui famiglia le più sentite condoglianze della presidenza e dei consoci.

All'amico Prof. Ing. Ernesto Denina — già direttore della nostra Rivista — giungano le più vive condoglianze della *Giovane Montagna* per la dolorosissima perdita della Sua buona Sorella.

Altro grave lutto ha colpito le Socie Signorine Pilo che hanno perso il Babbo: giunga loro il conforto della partecipazione nostra al loro dolore e la promessa delle nostre preghiere.

Pagate la quota sociale!!

SEZIONE DI IVREA

PROGRAMMA GITE 1936 - XIV

Marzo — Mont de l'OUILLE (m. 1069)
(Mongiove - Valle d'Aosta).

Aprile — M. GREGORIO (m. 1954)
(Valchiusella).

Maggio — Punta QUINZEINA (m. 2344)
(Valchiusella - Valle dell'Orco).

Giugno — Monte dell'AIGLE (m. 2580)
(Arnaz - Valle d'Aosta).

Luglio — Punta GIORDANI (m. 4055)
(Monte Rosa) e Punta DUFOUR (m. 4633).

Agosto — Campeggio al MONTE BIANCO con la Sezione di Torino.

Settembre — Monte ROUX (m. 2318) e Monte BECHIT (m. 2320) (Settimo Tavagnasco - Spartiacque Lys - Elvo).

Ottobre — NOTRE DAME DE GUE-RISON (m. 1436) (Entrèves - gita di chiusura).

SEZIONE DI VERONA

Accantonamento Valdiporro

Il tempo ci ha tirato il colpo gobbo questa volta, ma noi abbiamo incassato il forte diretto e... ci siamo divertiti tanto in barba alla neve... che non c'era.

Trenta partecipanti. Trenta paia di sci. Trenta bocche da lupi. Trenta gole da... goti e... un mondo di velleità.

Constatata l'impossibilità di sciare, invece di abdicare per il ritorno i più, si sono radunati intorno alle stufe e giù scope, scoponi, chiromanzie, grafologie, fisiognomonie, discorsi, baruffe, discussioni, suoni e canti.

Così per sei giorni finché capitò su — tenendo stretto un avarissimo permesso — il capo della tribù — Alberto De Mori — alpino del R. E.

Raccontare?

Chi non c'era si morda le mani per gli attimi fuggenti di vita perduti.

Don Bepo, paterno e bonario, in mezzo a tanta gioventù sana e forte, si è sentito in dovere di ringiovanire, al pari del buon Egidio, di almeno dieci anni.

Sciare? Per molti novellini, speranza rimasta assai verde.

Ed abbiamo invidiato, un pochino gli amici torinesi certamente più fortunati di noi.

Nuovi Soci

A Verona vogliono diventare tutti montagnini e fra poco dovremo chiudere le... porte. Sono state accettate le domande della Sig. Bruna Nicoli — irreguagliabile nostra segretaria nonché patronessa del sesto Alpini — Enzo Saggiaro, Cesare Saggiaro, Renato Giusti, studenti universitari legnagnesi che organizzeranno la plaga delle... risaie, Dr. Montresor, Cevese Giuseppe, Grazioli Giuseppe.

Attività mese di gennaio e febbraio

Oltre alle settimanali puntate a Tracchi, la Sezione parteciperà ufficialmente con delle squadre alle gare indette dal Dopolavoro Provinciale a Tracchi per la festa della neve il 19 gennaio e a Velo per la gara di Marcia e Tiro il 2 febbraio.

Tutti i soci sono invitati a passare dalla Sede dove troveranno dettagliate informazioni.

Notizie varie

Alle gare dei Giovani Fascisti fatte a Tracchi il 9 gennaio hanno partecipato tre Soci della Giovane Montagna e precisamente Bergamaschi, Dussin, Chiaffoni classificandosi nella prima cinquantina su cento concorrenti.

SEZIONE DI VICENZA

11 Dicembre: Inaugurazione della sede.

Ci troviamo in buon numero nel nostro rifugio cittadino, in cui rivivremo le belle e liete riunioni dell'inverno scorso.

Vengono ricordati, con nutrito invio di auguri e firme montanine, i soci militari dei quali quattro in A. O.: il loro ricordo

è sempre presente nelle nostre manifestazioni e a mezzo del notiziario rinnoviamo loro gli auguri e il ricordo più fervido.

Durante la riunione viene lanciato il nuovo repertorio di cantate alpine che incontra vivo successo, con conseguente *innaffiatura* da parte del gruppo femminile intervenuto quasi al completo.

22 Dicembre: Gita ad Asiago - Valbella - Cima Echar.

Arrivo ad Asiago con tempo magnifico e freddo polare (17 sotto zero!).

Una comitiva di otto soci fila sul percorso in programma aprendo la pista nella neve ancor vergine. Da Valbella possiamo ammirare un vasto e limpido panorama che si spinge dalle Piccole Dolomiti alla catena delle Dolomiti di Brenta e di S. Martino di Castrozza.

Velocissimo il ritorno per Cima Echar e Bellocchio.

Il resto della comitiva effettua invece il classico percorso del Kaberlaba.

Dopo un montanino saluto all'alpino « Napoli » qui in allenamento col Battaglione Vicenza, l'allegro ritorno con il coro delle nuove e vecchie cantate.

Partecipanti 31.

E' stata inoltre sospesa per il maltempo la gita a Passo Sommo-Folgaria (15 dicembre) quando il camion era già completo e rimandata per mancanza di neve la gita a Cima di Fonte (5 gennaio).

Nel programma di gennaio notiamo:

una gita a Dolomiti-Campogrosso;

un'altra a Cima di Fonte;

una terza a Camporosà-M. Verena.

I programmi verranno tempestivamente comunicati a mezzo vetrinetta e giornali.

Soci Militari.

Ai due F.lli Perdon e a Marcello Marchiori, già da alcuni mesi in A. O., si è aggiunto anche Dal Ferro al quale inviamo i nostri più cordiali e vivi auguri e ricordi.

Indirizzi:

S.te Uccio De Mori — Genio Scuola — Pavia.

Giulio Manetto — Corazzieri del Re — Roma.

La presidenza ha fatto eseguire un riu-scitissimo bracciale in seta dello stemma sociale. Si invitano tutti i soci a provvedersi del bracciale che è distintivo della nostra attività a nessun'altra seconda.

La spesa è minima. Per l'acquisto rivolgersi al segretario.

Attività individuale:

Cercenà e Zanconato hanno partecipato alla decade del G.U.F. sull'altipiano di Avelengo.

Pasetto e Zaccaria al campeggio dei F.G.C. in Val Badia.

La mancanza di neve sulle nostre Piccole Dolomiti ha poi frustrato numerosi programmi di gite e di soggiorni alpini individuali e sociali.

Durante una escursione Pasetto è rimasto infortunato fratturandosi la gamba sinistra.

Al nostro valoroso Commissario Gite l'augurio più fervido di buona e pronta guarigione.

SOCI! Intensificate gli allenamenti per la partecipazione al Campionato Provinciale di Marcia e Tiro.

Anche quest'anno è nostra volontà partecipare al Campionato Nazionale nel quale correremo per la terza volta e nel quale vantiamo un primo posto assoluto!

S. P. E. - Via Avigliana, 19 - Torino *Direttore Responsabile: Ing. C. Pol*

GIOVANE MONTAGNA

Via Giuseppe Verdi, 15 - TORINO

Conto Corrente con la Posta
